

Spett.le

Oggetto: Lettera d'invito per l'affidamento mediante procedura negoziata senza bando del contratto per la fornitura di pasti a domicilio della popolazione anziana e/o disabile e al Centro Sociale Potenziato per il periodo aprile 2026 – marzo 2029.

Con questa lettera d'invito il Comune di Rho intende avviare l'affidamento mediante procedura negoziata senza bando del contratto per la fornitura di pasti a domicilio della popolazione anziana e/o disabile e al Centro Sociale Potenziato per il periodo aprile 2026 – marzo 2029.

Il Codice CIG attribuito alla procedura è il seguente: BA6FF317D7.

Questa lettera d'invito è preordinata all'affidamento diretto mediante procedura negoziata senza bando, previa indagine di mercato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Vi chiedo di formulare la Vostra migliore offerta tecnica ed economica secondo le specifiche indicate in questa lettera d'invito.

Scadenza **25 febbraio 2026 ore 12:00** per la presentazione dell'offerta.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di **SINTEL**.

Alla procedura telematica sono allegati i principali manuali utili per la compilazione dell'offerta e per la creazione del DGUE con la funzione E-DGUE creazione response di Sintel.

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di SINTEL è possibile contattare l'Help Desk al numero verde 800.116.738.

Le condizioni generali sono indicate nei paragrafi seguenti.

§ 1. Oggetto del contratto

§ 1.1 Stazione appaltante

Comune di Rho – Area 2 Servizi alla Persona, con sede legale in Rho (MI), Piazza Visconti, 23
Posta elettronica certificata pec.protocollo.comunerho@legalmail.it

E- mail: unitaoperativa.anziani@comune.rho.mi.it

Codice fiscale e partita iva 00893240150 Codice IPA per fatturazione elettronica: G4J70C

§ 1.2 Responsabile unico di progetto

Il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 è la responsabile dell'Unità operativa Anziani e Disabili Emilia Palumberi.

§ 1.3 Identificazione procedura

Il codice CPV con cui viene identificato l'oggetto del contratto è il n. 55521100-9: Servizi di fornitura pasti a domicilio.

Il contratto non riguarda un progetto d'investimento pubblico ai sensi della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e non prevede l'attribuzione del codice CUP.

§ 1.4 Contesto di riferimento

Il contratto ha per oggetto la gestione del servizio di fornitura pasti a domicilio della popolazione anziana, disabile o con fragilità sociale e al centro sociale potenziato per il periodo aprile 2026 – marzo 2029.

La normativa principale di riferimento è la seguente:

- legge dell'8 novembre del 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- legge regionale del 12 marzo 2008, n. 3 (Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale);
- delibera di Consiglio comunale del 28 gennaio 2021, n. 5 (Regolamento Comunale per l'erogazione degli interventi e delle misure nei confronti degli anziani e disabili)
- delibera di Giunta Comunale del 30 marzo 2021, n. 57 (Disposizioni operative relative agli interventi e alle misure di carattere domiciliare per anziani e disposizioni operative relative agli interventi e alle misure di carattere semiresidenziali per anziani).

Il servizio pasti a domicilio è da considerare come un intervento integrativo dell'assistenza domiciliare sociale, livello essenziale delle prestazioni (art. 1, comma 162 della legge 30 dicembre 2021, n. 234).

Il servizio riguarda quindi la popolazione anziana, con disabilità e adulta in condizione di fragilità sociale residente a Rho ed è erogato a domanda degli utenti (servizio a domanda individuale) dopo una valutazione professionale svolta dal servizio sociale professionale. Il servizio prevede una compartecipazione alla spesa da parte degli utenti che viene incassata dal Comune di Rho. Le tariffe sono calcolate in base all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) secondo la disciplina vigente.

§ 1.5 Finalità del contratto

Il servizio ha la finalità di garantire la consegna di pasti a domicilio a persone anziane ultrasessantacinquenni sole o in condizioni di parziale autosufficienza o persone con disabilità, non in grado di provvedere alla propria alimentazione in modo autonomo, situate nelle diverse aree del territorio comunale.

Per tutte le condizioni di erogazione si rinvia al Capitolato descrittivo prestazionale.

§ 1.6 Luogo di esecuzione

L'esecuzione avviene nel territorio del Comune di Rho, al domicilio degli utenti e alla sede del Centro Sociale Potenziato di Via Buon Gesù 17.

La preparazione dei pasti e il confezionamento possono avvenire in un Centro di cottura nella disponibilità dell'affidatario che si può trovare anche fuori dal territorio del Comune di Rho.

Tuttavia, deve essere garantita la consegna agli utenti e al Centro sociale potenziato nei tempi e nei modi stabiliti dal Capitolato.

§ 1.7 Immobili o spazi messi a disposizione

Per l'espletamento del servizio di fornitura pasti presso il CSP l'amministrazione comunale mette a disposizione dell'aggiudicatario le attrezzature del locale cucina presso il CSP.

L'aggiudicatario risponderà del corretto utilizzo e del buono stato conservativo di quanto sopra elencato, provvedendo con costi a proprio carico, ove necessario, all'acquisto di attrezzature integrative e/o sostitutive.

La disponibilità dei beni viene trasferita all'aggiudicatario limitatamente ed esclusivamente in relazione all'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto.

L'Aggiudicatario dovrà assicurare la gestione dei servizi di fornitura pasti a domicilio mediante l'utilizzo di propri strumenti, mezzi e unità di personale sufficienti a garantire un efficiente servizio.

In ogni caso, i materiali, gli strumenti, i mezzi e le attrezzature utilizzate dovranno rispettare le normative tecniche applicabili.

§ 2. Requisiti generali e speciali

Possesso dei seguenti requisiti:

- a) Iscrizione alla CCIAA (Registro delle Imprese) o ad altro registro (RUNTS, registro CONI ecc.) per settore adeguato all'affidamento di che trattasi (riferimento art. 100, comma 3 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- b) Insussistenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 159;
- c) Non trovarsi in alcuna delle situazioni che costituiscono motivo di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 94 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- d) Non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con il Comune di Rho da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.

I requisiti generali saranno dichiarati compilando l'E-DGUE creazione response sulla base del file messo a disposizione dalla stazione appaltante.

§ 2.1 Requisiti di capacità economico finanziaria.

Possesso, ai sensi dell'art. 100, comma 1 lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, di una copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in relazione alle attività svolte dall'operatore economico, nonché verso propri dipendenti (RCT e RCO), per un massimale non inferiore al 30% dell'importo dell'appalto.

Per questo requisito, compilare esclusivamente l'E-DGUE creazione response sulla base del file messo a disposizione dalla stazione appaltante.

§ 2.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale.

Il concorrente deve:

- aver eseguito nell'ultimo triennio servizi analoghi all'oggetto dell'appalto di valore complessivo almeno pari al 30% del valore del contratto posto base di questo affidamento, ossia pari a 220.000,00 (arrotondato al migliaio inferiore).
- avere nella propria disponibilità (a titolo di proprietà in leasing, in renting o in comodato) un centro di cottura per la produzione giornaliera media di almeno 60 pasti.
- avere nella propria disponibilità (a titolo di proprietà in leasing, in renting, in comodato o in subappalto) un parco mezzi pari ad almeno tre veicoli.

Per questo requisito, compilare esclusivamente l'**E-DGUE creazione response sulla base del file messo a disposizione dalla stazione appaltante.**

§ 3. Abilitazione al servizio Fascicolo Virtuale operatore economico (FVOE 2.0)

Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di verificare il possesso dei requisiti di ammissione esclusivamente tramite la Banca Dati Nazionale Dei Contratti Pubblici (BDNCP), come prescritto dall'art. 24 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dalla deliberazione dell'ANAC 262/2023 (FVOE 2.0), dovrete preliminarmente registrarvi al servizio FVOE (Fascicolo Virtuale operatore economico) accedendo al sito web dell'Autorità all'indirizzo <https://www.anticorruzione.it/> , "Servizi ad accesso riservato – FVOE" e rilasciare, se richiesta o necessaria, l'autorizzazione all'accesso al fascicolo quando la Stazione appaltante notificherà la relativa richiesta. (link diretto Fascicolo virtuale dell'operatore economico - FVOE - www.anticorruzione.it)

§ 4. Valore e durata appalto

La durata del contratto e dell'esecuzione è stimata dal 1° aprile 2026 al 31 marzo 2029.

Il valore dell'appalto corrispondente al valore complessivo del contratto è quello risultante dall'aggiudicazione.

L'importo complessivo stimato ai fini dell'art. 14, comma 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 è pari a **733.644,00**, oltre oneri di legge ed è integralmente finanziato dal bilancio comunale verso l'appaltatore, perché le tariffe di compartecipazione pagate dall'utenza saranno incassate dal Comune di Rho.

Il quadro economico di base è il seguente:

Descrizione pasti	n. medio pasti mensili	Prezzo singolo pasto	Mesi	n. totale pasti	Totale costo mensile	Prezzo singolo pasto Ivato	totale mensile Ivato
Pasti a domicilio	1530	12,30 €	36	55080	677.484,00 €	13,53 €	745.232,40 €
Pasti al Centro Sociale Potenziato	130	7,80 €	36	4680	36.504,00 €	8,58 €	40.154,40 €
Pasti pranzo sociale	70	7,80 €	36	2520	19.656,00 €	8,58 €	21.621,60 €
Totale	1730			62280	733.644,00 €		807.008,40 €

§ 5. Clausola sociale

Ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto attualmente in essere, pertanto si raccomanda la possibilità di valutare l'assunzione nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, e a garantire l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

Si specifica che il personale assunto non è impiegato in via esclusiva nel contratto attualmente in essere.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nel seguente documento: (Allegato 03_03 - Personale). Si precisa che tale documento è da utilizzare quale stima per il personale da impiegare per l'appalto in oggetto poiché possono verificarsi variazioni dipendenti dalle esigenze di servizio.

Il presente appalto è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le associazioni imprenditoriali di categoria e le organizzazioni sindacali dei lavoratori più rappresentative; l'aggiudicatario è tenuto al rispetto di quanto disposto dal CCNL di categoria vigente, con particolare riferimento alle norme inerenti all'assunzione del personale.

§ 6. Criteri ambientali minimi

L'art. 57, comma 2 del Codice prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di inserire nella documentazione progettuale (relazione progettuale) le specifiche tecniche di base del prodotto e/o servizio e delle condizioni contrattuali da rispettare nell'esecuzione del contratto contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), determinati con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Ai fini dell'aggiudicazione del presente appalto, si applicano i Criteri ambientali minimi recati dal decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 marzo 2020, n. 65 (Servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari.).

Per le caratteristiche del servizio, si applicano i capitoli *"E. Criteri ambientali per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva per le strutture ospedaliere, assistenziali, sociosanitarie e detentive"* ed *"F. Criteri ambientali per la fornitura di derrate alimentari"*.

Per quanto riguarda il capitolo E citato, sono applicate le disposizioni riferite alla "degenze simili (case di riposo)" che sono più affini alla tipologia di utenza servita.

§ 7. Contratto collettivo

Il Codice prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di indicare nella documentazione di gara/affidamento il CCNL applicabile all'affidamento sulla base della natura delle prestazioni (art.11 e art 57) e di indicare il costo della manodopera e della sicurezza scorporati dall'importo soggetto a ribasso (art. 41 commi 13 e 14).

Ai sensi dell'art. 2 comma 3 dell'allegato I.01 del Codice è stato individuato il seguente contratto collettivo:

CCNL id	CCNI Titolo	Firmati datoriali	Firmatari sindacali
H05Y	CCNL per i dipendenti da aziende dei settori Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva e Commerciale e Turismo	FIPE; LEGACOOP PRODUZIONE E SERVIZI; CONFCOOPERATIVE LAVORO E SERVIZI; AGCI SERVIZI; CONFCOMMERCIO	FILCAMS CGIL; FISASCAT CISL; UILTUCS UIL; UGL TERZIARIO

Per questo contratto collettivo con decreto direttoriale del 10 luglio 2025, n. 63 sono state approvate le tabelle che individuano costo medio orario del lavoro per i lavoratori dipendenti da aziende del settore Turismo – comparto pubblici esercizi “Ristorazione collettiva”.

Ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Codice, l'operatore economico potrà indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.

Dovrà essere compilato il modello di dichiarazione messo a disposizione dalla stazione appaltante (allegato Mod_D_DICHIARAZIONE DI EQUIVALENZA CCNL).

§ 8. Cauzioni

La stazione appaltante non richiede la prestazione della cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 53, comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

È richiesta, la garanzia definitiva pari al cinque per cento dell'importo contrattuale.

Alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8 del Codice e gli aumenti previsti dall'art. 117, comma 2 del Codice.

§ 9. Redazione offerta

§ 9.1 Documentazione amministrativa

L'operatore economico dovrà presentare tramite la piattaforma SINTEL la seguente documentazione amministrativa:

- E-DGUE secondo il tracciato fornito dalla stazione appaltante e generato con la specifica funzione della piattaforma SINTEL;
- Mod_A_Dichiarazioni_integrative_DLgs36_2023_pastodomicilio (file predisposto dalla stazione appaltante – Obbligatorio);
- Mod_B_Dichiarazione Accettaz_clausole_contratto_pasto_domicilio (file predisposto dalla stazione appaltante – Obbligatorio);
- Mod_C_Modello_tracciabilità_pasto_domicilio (file predisposto dalla stazione appaltante – Obbligatorio);
- Mod_D_DICHIARAZIONE DI EQUIVALENZA CCNL (file predisposto dalla stazione appaltante – Eventuale ma diventa obbligatorio se l'operatore indica un CCNL diverso da quello indicato dalla stazione appaltante).

§ 9.2 Redazione dell'offerta tecnica

L'operatore economico dovrà presentare tramite la piattaforma SINTEL la propria offerta tecnica consistente in una proposta tecnico-organizzativa di gestione del servizio.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati in allegato a questa lettera d'invito.

La relazione deve essere redatta utilizzando carattere Arial o Times New Roman con punti non inferiori a 11 (undici) e interlinea multipla con valore 1,2 e 6 punti di spazio dopo ogni paragrafo, in modo da facilitare la lettura alla Commissione giudicatrice.

La relazione deve essere contenuta entro le cinquanta pagine, allegati compresi e scritto in maniera sintetica, chiara, senza eccedere, ripetere o ridondare concetti o informazioni.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

§ 9.3 Redazione offerta economica

L'offerta dovrà essere redatta tramite la piattaforma indicando il ribasso applicato ai prezzi unitari offerti per queste tipologie di pasto:

- pasto domiciliare (consegnato);
- pasto presso il centro sociale potenziato (consegnato);
- pasto per pranzi sociali presso il centro sociale potenziato (consegnato).

La proposta dovrà prevedere anche il prezzo complessivo offerto, che non potrà essere superiore al valore indicato da questa lettera d'invito. Sono inammissibili le offerte economiche che superano l'importo a base d'asta.

Il prezzo dovrà essere poi scomposto nelle diverse voci analitiche.

E' **obbligatorio** presentare un **file excel** che contenga il **piano economico del servizio**, in modo da fornire un maggior dettaglio di informazioni e aver una verifica della propria proposta (documento da caricare in SINTEL sulla base del modello reso disponibile dalla stazione appaltante, Allegato 02_02).

L'offerta economica firmata deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

a) prezzo complessivo, ribasso percentuale, prezzi unitari. In caso di richiesta di offerta su una pluralità di beni o servizi, la stazione appaltante indica i singoli valori da richiedere per ciascuno di essi], al netto di Iva, nonché dei costi della sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali;

b) gli oneri aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;

c) i costi della manodopera. Nel caso di costi della manodopera inferiori a quelli stimati dalla stazione appaltante, l'operatore economico può anticipare nell'offerta economica le motivazioni del ribasso derivanti da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera, allegando i relativi giustificativi. La mancata anticipazione di motivazioni e/o giustificativi non costituisce causa di esclusione;

d) la dichiarazione di equivalenza delle tutele di cui all'art.11, comma 4, del Codice. La mancata anticipazione della dichiarazione di equivalenza delle tutele non costituisce causa di esclusione.

§ 10. Soccorso istruttorio

Le carenze documentali potranno essere sanate attraverso l'istituto del soccorso istruttorio, nei limiti e alle condizioni previste dall'art. 101 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modifiche e integrazioni.

§ 11. Aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 108 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, la Stazione Appaltante procede all'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

I criteri di aggiudicazione sono allegati a questa lettera d'invito.

La commissione giudicatrice sarà nominata con atto della Stazione appaltante successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale SINTEL.

§ 12. Verifica documentazione amministrativa

La RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14, se necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

§ 13. Valutazione offerte tecniche ed economiche

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite SINTEL ai concorrenti ammessi.

La RUP procede all'apertura delle offerte presentate.

La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati in SINTEL.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato nell'allegato a questa lettera d'invito.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la piattaforma SINTEL consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La Commissione procede all'apertura delle offerte economiche.

La Commissione giudicatrice procede alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nell'allegato a questa lettera d'invito e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro cinque giorni.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite SINTEL.

Nel caso in cui le offerte con identico punteggio complessivo e identici punteggi parziali siano più di due, la richiesta di offerta migliorativa, da effettuarsi nei termini sopra precisati, va presentata a tutti i concorrenti con offerte equivalenti. Ove permanga l'ex aequo, la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria e chi sarà collocato al secondo posto ed eventualmente (in base al numero delle offerte risultanti in ex aequo) nei posti successivi. La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite SINTE.

La Commissione rende visibile ai concorrenti i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara nei casi in cui il bando che non abbia previsto espressamente tale possibilità.

§ 14. Verifica di anomalia

Ai sensi dell'art. 110 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, la Stazione Appaltante procede all'individuazione e alla verifica delle offerte che appaiano anormalmente basse nell'ambito della procedura di affidamento aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Nel criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa non operano soglie o formule automatiche di anomalia.

In base alla giurisprudenza consolidata e alle disposizioni del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (decreto legislativo n. 36/2023), il RUP è il solo titolare del potere decisionale in ordine alla verifica dell'anomalia.

La verifica di congruità è attivata sulla base di elementi specifici e preventivamente individuati, che facciano ragionevolmente dubitare della sostenibilità dell'offerta nel suo complesso.

Il giudizio di anomalia è espresso in forma globale e sintetica, tenendo conto di tutti gli elementi economici e qualitativi dell'offerta.

Sono sottoposte a verifica di congruità le offerte che presentino uno o più dei seguenti elementi di sospetta anomalia, valutati anche congiuntamente:

a) Prezzo complessivo

Offerte che presentino un ribasso percentuale sul prezzo a base di gara superiore al 20%, tale da risultare significativamente inferiore alla media dei prezzi offerti.

b) Incidenza del costo della manodopera

Offerte nelle quali:

- il costo della manodopera dichiarato risulti inferiore ai minimi salariali previsti dal CCNL applicabile, oppure
- il costo della manodopera risulti incoerente con:
 - il monte ore stimato,
 - il numero di addetti necessari,
 - i tempi di preparazione e consegna dei pasti.

c) Scostamento tra punteggio tecnico ed economico

Offerte che presentino un punteggio economico molto elevato associato a un punteggio tecnico medio o basso, tale da far presumere che il ribasso incida negativamente sulla qualità del servizio.

a) Offerte tecniche con prestazioni migliorative non coerenti

Offerte che propongano migliorie tecniche, qualitative o organizzative non coerenti con il prezzo offerto o non adeguatamente sostenute da una struttura economica plausibile.

e) Incoerenza complessiva dell'offerta

Offerte che, sulla base di una valutazione complessiva:

- presentino squilibri evidenti tra prezzo, organizzazione del servizio, risorse impiegate e standard qualitativi richiesti;

- facciano ritenere non affidabile l'esecuzione continuativa del servizio per l'intera durata contrattuale.

L'operatore economico la cui offerta risulti potenzialmente anomala è invitato a fornire giustificazioni scritte, entro il termine assegnato dalla Stazione Appaltante, in merito alla sostenibilità dell'offerta.

Le giustificazioni devono riguardare, in particolare:

- costo della manodopera e CCNL applicato;
- organizzazione del servizio di preparazione e consegna;
- approvvigionamento delle materie prime alimentari;
- economie di scala o soluzioni organizzative;
- rispetto delle norme in materia di sicurezza, igiene e qualità alimentare.

Non sono ammesse giustificazioni che comportino:

- violazione dei minimi salariali o contributivi;
- riduzione degli standard qualitativi minimi previsti dal capitolato;
- violazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro;
- trasferimento del rischio economico sugli utenti o sulla Stazione Appaltante.

All'esito del subprocedimento:

- l'offerta è ritenuta congrua e prosegue nella procedura, oppure
- è dichiarata anormalmente bassa ed esclusa, con provvedimento motivato.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica di congruità qualsiasi offerta che, sulla base di elementi specifici, appaia anormalmente bassa, anche qualora non ricorrano tutte le condizioni indicate in questo paragrafo.

§ 15. Comunicazioni elettroniche

Tutte le comunicazioni che riguardano questa procedura avverranno di regola per via telematica, attraverso l'apposita funzionalità di Sintel denominata "Comunicazioni procedura", disponibile per l'operatore economico nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara.

L'operatore economico elegge dunque, quale domicilio principale per il ricevimento delle comunicazioni inerenti le procedure e, in generale, le attività svolte nell'ambito di Sintel l'apposita area riservata ad accesso sicuro "Comunicazioni procedura" e l'indirizzo di posta elettronica certificata (pec) dichiarato dallo stesso al momento della registrazione (o successivamente con l'aggiornamento del profilo utente).

A tal fine, l'operatore economico si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la funzionalità "Comunicazioni procedura" all'interno di Sintel. Tutte le comunicazioni della procedura inviate attraverso Sintel da Enti pubblici ed operatori economici, sono inviate anche all'indirizzo PEC dichiarato dall'operatore economico al momento della registrazione.

Sintel utilizza per le comunicazioni una casella PEC, ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n.68 e del

decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Il momento, data e orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso Sintel sono determinate dalle registrazioni di sistema (log).

§ 16. Forma ed esecuzione del contratto

§ 16.1 Contratto

Ai sensi dell'art. 18 comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il contratto sarà stipulato mediante **scrittura privata** sulla base dello schema di contratto allegato a questa lettera d'invito.

La Stazione appaltante si riserva di autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 50, comma 6 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con specifica motivazione che sarà inserita nell'atto di aggiudicazione.

Ai fini dell'adempimento dell'imposta di bollo l'art. 18, comma 10 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 prevede che:

“Con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso”. Si riporta di seguito la tabella A richiamata (allegato I.4).

Il pagamento dell'imposta, nella fascia corrispondente al valore del contratto, sostituisce l'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e i documenti relativi alla procedura di selezione e all'esecuzione dell'appalto, a eccezione delle fatture, delle note e di documenti simili per l'addebito del corrispettivo.

L'Aggiudicatario dovrà quindi versare l'imposta di bollo, pari a **centoventi euro**, con modalità telematiche, utilizzando il modello F24 Versamenti con elementi identificativi (F24 ELIDE)”.

Con la risoluzione n. 37/E del 28 giugno 2023 sono, tra l'altro, istituiti i seguenti codici tributo per il versamento dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve tramite il modello di versamento F24 ELIDE al momento della stipula del contratto:

- a) "1573" denominato "Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36”;
- b) "1574" denominato "Imposta di bollo sui contratti - SANZIONE -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36”;
- c) "1575" denominato "Imposta di bollo sui contratti - INTERESSI - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36”.

Il modello di versamento F24 ELIDE richiederà l'indicazione del codice CIG.

§ 16.2 Direttore dell'esecuzione

La stazione appaltante si riserva la facoltà di nominare un direttore dell'esecuzione ed eventuali assistenti, ai sensi dell'art. 114 e dell'allegato II.14 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

§ 17. Trattamento dei dati ai fini dell'affidamento

I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (cd. Codice Privacy) esclusivamente nell'ambito di questa procedura.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria.

La conseguenza dell'eventuale rifiuto consiste nella esclusione dalla partecipazione a questa procedura.

I soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono:

- il personale del Comune implicato nel procedimento;
- ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- altri soggetti del Comune di Rho.

I diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Rho nella persona del Sindaco pro tempore che ha designato, con decreto del 16 agosto 2022, n. 52, quale delegato al trattamento specifico il Dirigente dell'Area 2 Servizi alla Persona.

§ 18. Nomina a responsabile del trattamento dei dati

Ai fini dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 con la stipulazione del contratto l'Aggiudicatario è nominato Responsabile del Trattamento dei dati per le attività collegate con l'esecuzione del contratto.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'Aggiudicatario responsabile del trattamento non ricorre a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica del titolare del trattamento o suo designato.

L'Aggiudicatario responsabile del trattamento deve:

- a) garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza, documentando tale impegno alla Stazione appaltante;
- b) adottare tutte le misure richieste ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (UE) 2016/679;
- c) assistere il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento (UE) 2016/679, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- d) assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento (UE) 2016/679;
- e) restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e conservare copia dei dati solo al fine di tutelare la propria posizione giuridica da eventuali richieste di risarcimento di danni provocati nel corso dell'esecuzione del contratto e/o per finalità assicurative, per finalità di difesa/intervento in eventuali giudizi penali promossi per fatti

occorsi durante l'esecuzione contrattuale; il tempo di conservazione non potrà essere superiore a dieci anni, e comunque non oltre il termine di prescrizione civile o penale applicabile; al termine del periodo legale di conservazione massima, l'Aggiudicatario dovrà dare comunicazione dell'avvenuta cancellazione dei dati alla Stazione Appaltante, anche a contratto d'appalto scaduto;

f) mettere a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi previsti da questo articolo e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.

§ 19. Altre disposizioni applicabili

Sono integralmente richiamati i principi e le regole contenute nel Capitolato e nello Schema di Contratto.

Rho, 16 febbraio 2026

LA RESPONSABILE UNICA
DEL PROCEDIMENTO

Emilia Palumberi

